

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Ivano Lurati
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 29 ottobre 2014 n. 195.14 Asilanti a Losone

Signor deputato,

con la presente, prendendo lo spunto dal "Mattinonline" dal quale *«sembrerebbe che due asilanti "in congedo" non siano più rientrati in caserma a Losone e quindi svaniti nel nulla come pure che ci sia stata una contestazione in relazione al cibo non di proprio gradimento»*, ci pone alcune domande alle quali, dopo aver sentito l'Ufficio federale della migrazione, Divisione CRP, rispondiamo con le considerazioni che seguono.

Cogliamo l'occasione per evidenziarle come il tema della situazione venutasi a creare nel Comune di Losone a seguito della presenza dei richiedenti l'asilo alloggiati nel nuovo Centro federale ubicato nella ex caserma, sia oggetto di un'interpellanza presentata il 4 dicembre scorso al Consiglio federale da parte del deputato Lorenzo Quadri.

1. È vero che gli asilanti non sono rientrati alla caserma?
2. È un caso isolato o capita che gli asilanti scappino dai rispettivi centri d'accoglienza?
Nel caso, ci sono statistiche di riferimento?

Gli alloggi della Confederazione destinati ai richiedenti l'asilo non sono strutture chiuse bensì luoghi dai quali queste persone, nel rispetto del regolamento interno, possono uscire rispettando determinati orari. E' possibile che talune persone decidano di non rientrare in un Centro: in tal caso i nominativi sono segnalati alle autorità locali di polizia mentre le domande d'asilo inoltrate sono, di regola, stralciate dai ruoli.

Trattandosi di centri, come già puntualizzato, della Confederazione non disponiamo, al riguardo, di dati statistici.

3. È vero che alcuni asilanti si sono lamentati dei pasti ricevuti?
4. Come si è intervenuto per risolvere la questione?

Corrisponde al vero che un gruppo ristretto di persone, nei primi giorni di esercizio dell'alloggio, ha effettivamente rifiutato il cibo, in quanto non era d'accordo con determinate regole interne tramite il dialogo e fornendo le spiegazioni necessarie, l'episodio è stato chiuso rapidamente

5. Quali sono i criteri con cui si programmano i pasti?

La fornitura dei pasti avviene tramite un fornitore esterno: pranzo e cena, 7 giorni alla settimana, compresi i giorni festivi.

I pasti sono confezionati conformemente alla tecnica e la scienza alimentare attuale.

6. A quanto ammonta il costo di ogni singolo pasto?

Negli alloggi destinati all'asilo gestiti dalla Confederazione, la fornitura dei pasti, a dipendenza delle varie regioni svizzere, ha un costo indicativo compreso fra i 18 e i 23 franchi a persona al giorno (colazione, pranzo e cena). Tali costi sono interamente a carico della Confederazione.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



M. Bertoli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia:

- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)